

Allegato 2 - “Indicazioni operative per Province e Città Metropolitana di Milano per il Programma interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali 2024 – 2025”

Le presenti indicazioni operative si applicano al finanziamento degli interventi per conseguire condizioni di maggiore sicurezza delle infrastrutture stradali di competenza delle Province e Città metropolitana di Milano da parte della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche, interventi inseriti nell'Allegato 1 della delibera.

Nel presente allegato sono indicati i criteri, termini e modalità di erogazione, esecuzione delle attività e consegna dei dati a Regione Lombardia.

1. Interventi ammissibili al finanziamento	1
2. Sinfranet.....	2
3. Monitoraggio e rendicontazione degli interventi	2
4. Erogazione del contributo.....	3
5. Cartelli di cantiere e targa dell'opera	4
6. Spese ammissibili e non ammissibili	4
7. Attestazione spese in fase di saldo.....	5
8. Quadro economico finale e chiusura intervento	5
9. Decadenza del finanziamento:	5

1. Interventi ammissibili al finanziamento

Sono ammessi al finanziamento:

- a. interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura, incluse le pavimentazioni, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, le installazioni di sensoristica di controllo dello stato dell'infrastruttura;
- b. realizzazione di interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale ed orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati nonché delle opere d'arte per garantire la sicurezza degli utenti.
- c. le spese per l'effettuazione di rilievi concernenti le caratteristiche geometriche fondamentali dell'infrastruttura, con particolare attenzione all'applicazione delle Linee Guida ministeriali sui Trasporti Eccezionali.

Per manutenzione straordinaria si intendono le attività incidenti sulla struttura del corpo stradale della rete viaria, aventi la finalità di rimediare al degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali della strada e necessarie al ripristino della funzionalità della viabilità, non comportanti modifiche al corpo stradale, alle opere ed agli impianti. In questo tipo di manutenzione sono compresi gli interventi di seguito elencati:

- 1) riparazione, ripristino o sostituzione degli elementi profondi del corpo stradale (piano di posa dei rilevati, strato di fondazione, strato di base, strato di collegamento);
- 2) rifacimento del manto d'usura con materiali innovativi e comunque diversi da quelli preesistenti;
- 3) interventi di restauro, ristrutturazione, consolidamento, sostituzione o rifacimento parziale delle opere d'arte connesse al corpo stradale e delle opere, degli immobili, degli impianti pubblici ad essa appartenenti, pertinenti, complementari o comunque connessi (gallerie, sottovia, muri di contenimento di sottoscarpa e di controripa, etc.);
- 4) rifacimento totale intonaci, con relativa scarifica, o sostituzione totale dei pannelli nelle gallerie;
- 5) consolidamento su scarpate interessate da fenomeni erosivi e/o da movimenti franosi, sempre che non comportino inserimento di nuove opere d'arte o di nuove strutture.

Non sono ammessi al finanziamento:

- a. gli investimenti per realizzare interventi di risanamento acustico, nuove tratte di infrastrutture o interventi non di ambito stradale, nonché gli interventi su ponti e viadotti, per cui sono in corso altre iniziative di finanziamento regionale;
- b. interventi relativi a itinerari di proprietà di altri soggetti.

2. Sinfranet

La piattaforma Sinfranet è l'applicativo individuato da Regione Lombardia per seguire in modo strutturato le diverse fasi progettuali-attuarie degli interventi finanziati e le comunicazioni con i soggetti beneficiari (Province e Città metropolitana di Milano); in particolare l'applicativo consente:

- la trasmissione e aggiornamento delle informazioni relative all'Archivio Stradale Regionale,
- il monitoraggio degli interventi finanziati,
- la richiesta di erogazione delle quote di contributo.

3. Monitoraggio e rendicontazione degli interventi

Il Beneficiario del contributo monitora l'attuazione di ogni intervento finanziato e ne rendiconta le spese, aggiornando e validando in Sinfranet i dati relativi all'intervento **almeno entro le seguenti scadenze:**

- entro il 31 gennaio, dati aggiornati al 31 dicembre anno precedente;
- entro il 31 ottobre, dati aggiornati al 30 settembre.

Nel caso in cui le annualità di avvio e/o conclusione dei lavori dell'intervento di cui all'Allegato 1 della presente deliberazione non venissero rispettati, è obbligo del Beneficiario aggiornare in Sinfranet il cronoprogramma dell'intervento, specificando le ragioni del mancato rispetto.

Monitoraggio e validazione dei dati devono essere svolte nelle **sessioni sopra stabilite**, nonché in **corrispondenza della presentazione della richiesta di erogazione** di una quota di contributo, salvo validazione svolta nei 60 gg. precedenti la richiesta di erogazione.

4. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo da parte di Regione Lombardia è condizionata al rispetto dei criteri, termini, modalità di esecuzione, aggiornamento dell'Archivio Stradale Regionale e monitoraggio attraverso la piattaforma Sinfranet.

Ogni richiesta di erogazione deve essere riferita ad un singolo intervento, comprensiva del CUP e presentata in Sinfranet a seguito del monitoraggio e validazione dei dati dell'intervento o della rendicontazione finale.

L'erogazione del contributo è effettuata da Regione Lombardia entro 60 giorni dalla richiesta del beneficiario, compatibilmente con le risorse assegnate nel presente atto e disponibili in ogni annualità nel bilancio regionale, secondo 3 quote:

- 1) **la prima quota**, pari al 50 % del contributo regionale assegnato per l'intervento, previo inserimento in Sinfranet a cura del Beneficiario di:
 - a. relazione tecnica illustrativa del PFTE con relativo atto di approvazione o, in alternativa e in assenza PFTE, relazione tecnica del Progetto Esecutivo;
 - b. tavola di inquadramento dell'intervento, con evidenza della/e tratta/e dell'itinerario/i interessato/i dai lavori;
 - c. cronoprogramma dei lavori;
 - d. quadro economico;
 - e. fotografie dello stato dell'itinerario/i, con eventuale evidenza delle parti ammalorate su cui è previsto l'intervento (se riscontrabili a vista);
- 2) **la seconda quota**, pari al 20 % del contributo regionale assegnato per l'intervento, a seguito dell'avvio dei lavori, previo inserimento in Sinfranet a cura del Beneficiario di:
 - a. verbale di consegna dei lavori;
 - b. quadro economico post-gara;
 - c. eventuale attestazione di variazione del costo dell'intervento, con indicazione della fonte di cofinanziamento;
 - d. fotografia della targa di cantiere;
- 3) **la quota di saldo** del contributo regionale assegnato, da richiedere entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori, previo inserimento in Sinfranet a cura del Beneficiario di:

- a. attestazione delle spese sostenute, accorpate secondo le sole voci di cui al punto 7), per l'eventuale rideterminazione del contributo ed eventuali economie;
- b. elenco delle fatture relative ad eventuali anticipazioni corrisposte all'appaltatore ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 (IVA compresa), degli stati di avanzamento lavori con il relativo certificato di pagamento, compresa IVA, delle fatture o di altri documenti comprovanti la spesa relative ad eventuali ulteriori spese sostenute nel quadro economico, fatto salvo quanto di seguito definito in relazione all'implementazione di Sinfranet;
- c. fotografia della targa di fine lavori;
- d. fotografie dell'itinerario/i a seguito dei lavori effettuati, con eventuale evidenza delle parti risanate attraverso l'intervento eseguito (se riscontrabili a vista);
- e. certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione sottoscritto dal direttore dei lavori.

Ogni attestazione/verbale caricato in Sinfranet deve essere adeguatamente sottoscritta dal/i responsabile/i del procedimento e deve contenere il CUP dell'intervento indicato nell'Allegato 2.

NB: Nel caso l'intervento ricomprenda lavori su più itinerari, quanto disposto ai punti 4.1.e, 4.2.d, 4.3.c, 4.3.d per fotografie, cartelli di cantiere e targhe **deve intendersi riferito a ciascun itinerario oggetto dell'intervento finanziato.**

5. Cartelli di cantiere e targa dell'opera

Il beneficiario è tenuto ad apporre il marchio di Regione Lombardia sui cartelli di cantiere e targa dell'opera a conclusione lavori, secondo le regole di utilizzo e modelli di targa indicati dalla Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche e disponibili in Sinfranet.

6. Spese ammissibili e non ammissibili

- 1) Le seguenti voci di spesa costituiscono spesa ammissibile e finanziabile nei limiti del quadro economico di ciascun intervento:
 - a) Lavori, forniture, interferenze, sicurezza
 - b) IVA su a)
 - c) Spese tecnico-amministrative generali – IVA inclusa
 - d) Acquisizione aree ed espropri
 - e) Imprevisti
- 2) Possono essere riconosciute le spese sostenute a decorrere dal 1 luglio 2023.
- 3) Ai sensi del comma 5 dell'art. 45 del D. Lgs n. 36/2023, non sono ammissibili al finanziamento gli accantonamenti al fondo per l'innovazione in quanto trattasi di trasferimento di risorse derivanti da finanziamenti e comunque a destinazione vincolata.

7. Attestazione spese in fase di saldo

In fase di saldo il beneficiario è tenuto a presentare un'attestazione delle spese sostenute, accorpando i costi esclusivamente secondo le seguenti voci:

		Spese sostenute
a)	Lavori, forniture, interferenze, sicurezza	
b)	IVA su a)	
c)	Spese tecnico/amministrative generali – IVA inclusa (rilievi e spese tecniche relativi alla progettazione di fattibilità tecnico - economica, definitiva ed esecutiva, allacciamenti, validazione progetto, direzione lavori, consulenze, commissioni, pubblicità, prove, collaudi, ecc.)	
d)	Acquisizione aree ed espropri	

8. Quadro economico finale e chiusura intervento

A seguito del caricamento in Sinfranet del **quadro economico finale dell'intervento**, qualora il contributo dovuto risulti inferiore a quanto attestato in fase di saldo, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle corrispondenti quote parti delle somme in eccedenza erogate a titolo di contributo, che saranno comunque dovute senza applicazione di alcun interesse; un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato.

Le eventuali economie di spesa ricalcolate proporzionalmente alla quota di finanziamento regionale tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione, a seguito della conclusione dei lavori e delle relative rendicontazioni in Sinfranet.

9. Decadenza del finanziamento:

Qualora l'intervento risulti assegnatario di finanziamenti nazionali o comunitari, che si sovrappongono al finanziamento regionale del presente programma, è prevista la decadenza integrale o in quota parte delle risorse assegnate.